

BANDO A SPORTELLO PER CONTRIBUTO STRAORDINARI A PREVENZIONE DELL'ESECUTIVITA' DEGLI SFRATTI

Il Comune di Nembro RENDE NOTO che intende procedere alla pubblicazione del presente bando volto alla prevenzione dell'esecutività degli sfratti per i cittadini residenti nel Comune di Nembro.

Le istanze potranno essere presentate a decorrere dal 11 gennaio 2021 sino ad esaurimento risorse.

I soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo straordinario volto a prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti dei conduttori o per pignoramento e messa all'asta della propria abitazione.

I beneficiari sono singoli o nuclei residenti a Nembro da almeno un anno in difficoltà economica.

Il contributo in argomento concorre a determinare le condizioni per il mantenimento e la prosecuzione della locazione anche attraverso l'eventuale sottoscrizione di un nuovo contratto.

Sarà erogato un solo contributo per nucleo familiare.

Al finanziamento del presente bando viene stanziata la somma di 40.000 euro.

Art. 1 – Destinatari e requisiti

I nuclei familiari destinatari del contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione europea, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso dei requisiti previsti dall'art. 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche ed integrazioni; se il documento di soggiorno è scaduto, è ammesso il possesso della ricevuta della richiesta di rinnovo;
2. a) titolarità di un contratto di locazione di edilizia privata di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio; non possono presentare richiesta i titolari di contratto di locazione o godimento con patto di futura vendita;
oppure
b) essere soggetti a procedura di esecuzione forzata finalizzata al rilascio dell'immobile di proprietà presso cui il richiedente è residente a seguito di vendita all'asta. La procedura ha inizio con la notifica della copia conforme all'originale del titolo esecutivo e del decreto di trasferimento dell'immobile inviato al debitore insieme all'atto di precetto per il rilascio dell'immobile;
oppure
c) titolarità di un contratto di servizi abitativi pubblici o sociali NON DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI NEMBRO, non assegnatario di "Contributo Regionale di Solidarietà" per l'anno 2020 o, se assegnatario, per un importo inferiore al debito pregresso della locazione sociale;
3. in tutti i casi indicato all'art.2, presenza di attestazione della pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto con o senza provvedimento di convalida ma per cui non vi è ancora stata ancora esecuzione del provvedimento stesso.
4. residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno e sito nel Comune di Nembro;

5. possesso di un reddito attuale ISEE non superiore a Euro 16.000,00;
6. non essere titolari (né il richiedente né alcun componente del nucleo familiare) di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile e adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.
7. possesso di beni mobili non superiori a Euro 8.000,00.

Accedono con priorità i nuclei che hanno un componente che sia: ultrasettantenne, o minore, o con invalidità accertata per almeno il 74%, o in carico ai servizi sociali comunali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Art. 2 – Indicazioni di carattere generale - incompatibilità

Qualora il locatore dell'appartamento per il quale sia stato intimato o convalidato lo sfratto non sia disponibile ad interrompere la procedura esecutiva e per i nuclei soggetti a rilascio dell'immobile a seguito di vendita all'asta, è possibile utilizzare il contributo come fondo di garanzia per la stipula di un nuovo contratto di affitto.

Inoltre è indispensabile allegare alla domanda una comunicazione scritta del nuovo locatore, contenente la disponibilità a stipulare un nuovo contratto, con indicazioni relative alla durata e all'importo dell'affitto mensile.

Il contributo di cui alla presente misura non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale.

L'erogazione del contributo è finalizzata o al proseguimento del contratto in essere o alla stipula di un contratto con un nuovo locatario; non è quindi possibile una doppia erogazione collegata allo stesso richiedente, una a favore del vecchio locatore ed una a favore del nuovo, nel caso di passaggio da casa a casa.

L'eventuale assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici durante il periodo dell'istruttoria è causa di decadenza dal diritto al contributo.

Art. 3 - Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti indicati all'art.1 del presente avviso. A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art.71 del predetto Testo Unico, nel caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In particolare sono comprovati mediante auto dichiarazioni e/o certificazioni sostitutive dell'atto di notorietà da rendersi sottoscrivendo il modulo di domanda appositamente predisposto i seguenti stati, fatti o situazioni soggettive o oggettive: a) cittadinanza; b) residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico; c) composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) copia documento di identità, in corso di validità
- 2) copia della carta di soggiorno e/o permesso di soggiorno, se cittadini stranieri;

- 3) copia del contratto di locazione indicante gli estremi della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- 4) copia del provvedimento di sfratto dal quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità o documentazione attestante l'avvio di procedura di esecuzione forzata finalizzata al rilascio dell'immobile di proprietà venduto all'asta;
- 5) dichiarazione di disponibilità del proprietario dell'abitazione, o del suo legale rappresentante, alla revoca delle procedure esecutive;
- 6) (qualora il richiedente intenda attivare il fondo di garanzia per il passaggio da casa a casa) dichiarazione di disponibilità del nuovo locatore alla stipula di un nuovo contratto in un nuovo alloggio, con indicazione della durata e dell'importo mensile dell'affitto;
- 7) Documentazione attestante le condizioni di priorità: certificazione di invalidità o attestazione di presa in carico da parte dei servizi sociali comunali

Art. 4 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Nembro, reperibili sul sito web istituzionale www.comune.nembro.bg.it ed in distribuzione cartacea presso l'Ufficio Servizi alla Persona nei giorni di Lunedì, Martedì Giovedì e Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30 e il Lunedì dalle ore 16,30 alle ore 18:00.

Le domande, debitamente sottoscritte dal conduttore, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti, corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione, munite di fotocopia del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori. La mancata sottoscrizione della domanda, o l'allegazione della documentazione richiesta, comporta l'automatica esclusione dal beneficio. La domanda potrà essere presentata a mano presso l'Ufficio Protocollo agli stessi orari sopra indicati oppure tramite servizio postale a Comune di Nembro via Roma 13, 24027 Nembro.

La domanda, con la relativa documentazione allegata, potrà altresì essere inviata tramite PEC Posta Elettronica Certificata all'indirizzo comunenenbro@legalmail.it.

Il Comune di Nembro non si assume responsabilità alcuna per domande non pervenute a causa di inesatta indicazione del destinatario, per ritardi o disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 – Ammontare del contributo

Il contributo erogabile al Locatore che, all'uopo dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i propri estremi bancari come da apposito modulo, viene determinato in base ai seguenti criteri:

- in caso di rinuncia alla prosecuzione dell'iter della procedura di sfratto da parte del proprietario: importo pari alla morosità pregressa, comprensivo dell'ammontare delle spese ed interessi legali (fino ad un limite massimo di 1.000 euro) e per un importo complessivo comunque non superiore di 4.000,00 euro.
- in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione, per un alloggio diverso da quello oggetto di procedura esecutiva di sfratto, il contributo sarà pari a massimo nr 6 mensilità del nuovo contratto di locazione e fino ad un ammontare complessivo non superiore ai 3.000 euro.

Art. 6 – Istruttoria delle domande

Mensilmente l'Ufficio Servizi alla Persona effettuerà apposita istruttoria delle domande pervenute. Verificato il possesso dei requisiti previsti, verrà stabilito l'importo da erogare sulla base della morosità risultante dallo sfratto o dell'importo mensile della locazione del nuovo contratto di affitto tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 7 Comunicazione di ammissione al beneficio e di erogazione del contributo.

Il Comune di Nembro nei limiti delle risorse a disposizione e dell'importo da erogare, ai sensi dell'art.5, disporrà il mandato di pagamento direttamente al proprietario - locatore dell'alloggio.

Al proprietario dell'alloggio verrà inviata una comunicazione al recapito indicato nella domanda.

Art. 8 - Controlli e Sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga che il contenuto della autocertificazione non corrisponda alla realtà o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non è concesso il contributo, sarà denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

Inoltre, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n. 196/2003, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli anche presso privati (proprietari) per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Art. 10 Trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Nembro, con sede legale in via Roma 13, 24027 Nembro.

Il trattamento dei dati è finalizzato all'erogazione di contributi a sostegno dei nuclei familiari residenti a Nembro per la prevenzione del rilascio forzoso dell'alloggio nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta comunale n. del 21.12.2020.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6 e 9 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito e per motivi di interesse pubblico rilevante in coerenza con il D.Lgs 196/2003.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Il trattamento viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento prevede il raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione. Il conferimento dei dati previsti dal modulo di domanda on line è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso al procedimento di erogazione del contributo nonché agli adempimenti conseguenti. Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati saranno conservati

per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi. I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione.

Art. 11 Controlli e revoca del beneficio

Il Comune, ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., svolge controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione al presente avviso pubblico. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 e il Comune procederà al recupero coattivo della somma erogata nei confronti del richiedente. Si ricorda che le autocertificazioni non veritiere costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).